

**Contatto:**  
**don Rosario Sultana**  
Direttore UCS - Noto  
Tel. 393-6677088  
Fax. 0932-1873131  
Web: [www.diocesisinoto.it](http://www.diocesisinoto.it)

**Curia Vescovile Noto**  
Via Mons. Blandini, 6  
96017 NOTO (SR)  
Tel. 0931-835286  
Fax. 0931-573310

**Diocesi di Noto**  
Ufficio Comunicazioni Sociali  
[comunicazionisociali@diocesisinoto.it](mailto:comunicazionisociali@diocesisinoto.it)



# Comunicato stampa

## **Dichiarazione del Consiglio episcopale in merito alle recenti riflessioni del Vescovo di Noto, Sua Eccellenza Mons. Antonio Staglianò sulla situazione dell'Ospedale unico di Noto-Avola**

Nella Chiesa locale, il Vescovo è “segno di unità” nel popolo di Dio e per il popolo di Dio. Il Vescovo di Noto è il pastore della Chiesa locale di Noto che comprende – tra le altre - le città di Noto e di Avola, attualmente *in disaccordo* sulla questione dell'unico Ospedale che sembra aver trovato una soluzione, per riferimento alla “relazione tecnica” chiesta e ottenuta da una Agenzia esterna qualificata dall'Assessorato regionale.

Essendo il Vescovo pastore di tutti, egli non può prendere “posizione di parte”: né può, né vuole, *né lo ha mai fatto*. Sulla vicenda dell'Ospedale ha partecipato a suo tempo alla manifestazione di Avola, invitato in una festa popolare dedicata a Santa Venera, come ha partecipato l'altro ieri a una adunanza cittadina a Noto, come parteciperà – potendolo per i suoi impegni – a qualsiasi altra manifestazione nella quale ci siano cittadini che vogliano ascoltare la sua sapiente parola sui problemi sociali di volta in volta emergenti. Questo a testimonianza del fatto che il Vescovo (come anche i sacerdoti) vivono in mezzo a persone concrete e condividono le sofferenze e le speranze delle popolazioni, *animando la ricerca di soluzioni improntate a giustizia e verità* e mai contrapponendo la gente delle due città.

L'altro ieri il Vescovo è intervenuto all'assemblea cittadina di Noto. Chiunque volesse sapere cosa ha veramente detto potrà approfittare del fatto che il Vescovo registra tutti i suoi interventi pubblici.

La logica e la sostanza del suo intervento vengono per utilità qui così sintetizzate:

**Comunicato rilasciato il 23 marzo 2011, ore 10,00**

1. la Chiesa non ha soluzioni tecniche da offrire per le questioni socio-politico-amministrative la cui competenza è delle autorità legittime, ma soltanto offre il contributo di un aiuto nell'interpretazione degli eventi.
2. Sulla vicenda dell'Ospedale Noto-Avola il Vescovo ha ribadito come sia difficile oggi – per le condizioni culturali del postmodernismo, a causa delle quali ognuno pretende di raccontare la storia più vera – giungere a soluzioni capaci di grande consenso.
3. Perciò, per la ricerca di una soluzione occorrerà far riferimento a dati possibilmente certi e oggettivi che solo “i numeri” potrebbero offrire: “Fissati tra le parti in causa i criteri di raccolta e di lettura dei dati – ha concluso il Vescovo – occorre comunque inchinarsi davanti ai numeri e pretenderne il rispetto”.

Quanto alla relazione dell'Age.Nas che il Vescovo ha ricevuto dal sindaco di Avola, è ovvio che ha un “carattere empirico” e non un “carattere dogmatico”: il fatto che sia stata prodotta da una Agenzia esterna non può impedire il diritto di ognuno di chiederne la verifica sulla base dei “numeri” e dei criteri imparziali “oggettivati”, utilizzati per la sua stesura. Senza per questo che si metta assolutamente in dubbio l'onestà, la competenza e la veracità di quanto è stato prodotto.

*Il Consiglio episcopale*  
Don Angelo Giurdanella  
Don Ignazio Petriglieri  
Don Rosario Gisana  
Don Corrado Lorefice

**Il direttore UCS**

**Don Rosario Sultana**